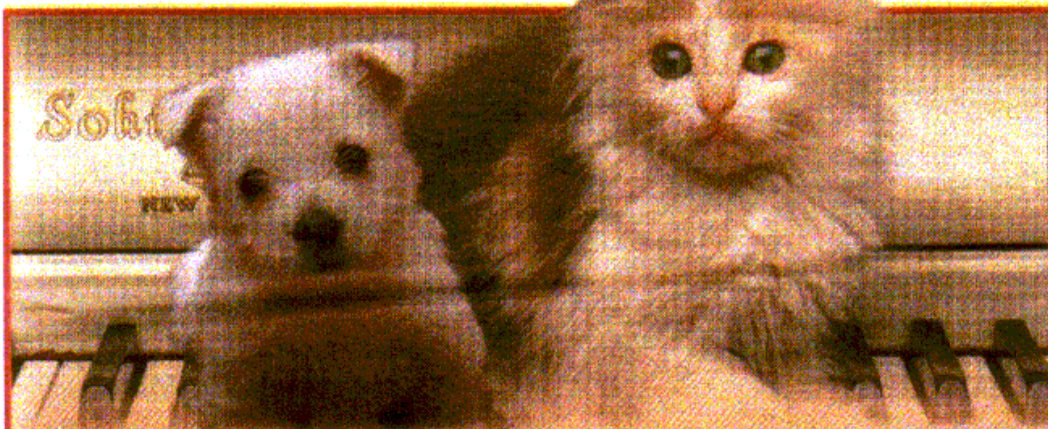


## Animali domestici



### Fido e Micio diventano più longevi ma sono anche troppo grassi

Oltre 14 milioni fra cani e gatti, più uccelli, roditori, pesci. L'Italia detiene il primato europeo di animali da compagnia: ben sei famiglie su 10 ne tengono uno in casa. In Italia operano oltre 26 mila veterinari. Grazie grazie ai nuovi farmaci sempre più efficaci, l'aspettativa di vita dei 'pet' è

addirittura raddoppiata in 25 anni. «All'inizio degli anni '80 — dice Alessandra Vallisneri, direttore dell'Associazione nazionale industria salute animale (Aisa) — un cane già a sette anni veniva considerato fuori età». Oggi, per Fido, la vita media è di 14-16 anni, il doppio rispetto a un quarto di secolo fa». E presumibilmente entro il 2009 sarà disponibile un vaccino contro la leishmaniosi, patologia veicolata dalle zanzare e molto pericolosa per gli animali.

Ma se gli animali sono più longevi, sono anche più grassi. Un'ampia indagine condotta presso oltre 200 cliniche veterinarie in Italia su 3.868 cani e 1.540 gatti conferma l'emergenza obesità. La ricerca è stata promossa dalla 'Pet Obesity Task Force', un gruppo di lavoro di sei medici veterinari italiani esperti in diversi settori della medicina veterinaria. Il gruppo opera a supporto dell'attività della Task Force internazionale, istituita da 'Hill's Pet Nutrition' ([www.hillspet.com](http://www.hillspet.com)) per sensibilizzare proprietari e veterinari al tema obesità. Il 36% dei cani e il 46% dei gatti è in sovrappeso o obeso. Questi risultati sono in linea con i dati europei e rispecchiano la situazione obesità degli

umani. Obesità e sovrappeso colpiscono in particolare i felini. Le cause più comuni sono: l'alto numero di animali sterilizzati o castrati (75%) e il loro stile di vita. Dalla ricerca emerge inoltre che il 63% dei cani e il 44% dei gatti alimentati in modo corretto ed equilibrato, grazie all'impiego di linee

specificamente studiate per le loro necessità, mantengono il peso ideale, mentre quelli nutriti con un'alimentazione mista e casalinga, pur amorevolmente preparata dai proprietari, sono in sovrappeso o obesi. «I risultati - ha commentato il Professore Pier Paolo Mussa, Ordinario di Nutrizione e Alimentazione Animale presso l'Università di Torino e componente della Task Force italiana sull'obesità - confermano



che un'alimentazione equilibrata, unita a un corretto stile di vita, anche nel caso di animali sterilizzati, sono in grado di prevenire sovrappeso e obesità. Inoltre, particolare attenzione dovrebbe essere dedicata ai gatti di appartamento, il cui problema sta assumendo dimensioni allarmanti. I Medici Veterinari dovrebbero informare i proprietari che spesso sono ignari dei pericoli in cui loro beniamini possono incorrere». Sovrappeso e obesità non sono solo un problema di tipo estetico ma possono causare gravi ripercussioni sulla salute: disturbi all'apparato muscolo scheletrico, cardiocircolatorio, malattie del metabolismo (diabete), problemi all'apparato riproduttivo, rischi operatori e di cicatrizzazione post intervento.